



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 45 del 22/02/2018

SISMA 2016 E SUCCESSIVI - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
per finalità di Protezione Civile messa in sicurezza Comune di Preci
Edificio di proprietà Comunanza Agraria distinto al fg. 25 particella 179

IL SINDACO

Premesso che:

- l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila;
- con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione del servizio di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 commi 1 e 2, della Legge n. 225 del 1992;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286 è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Visto il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16/sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

Rilevato che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016 e successivi, hanno interessato l'intero territorio comunale incluso l'abitato di Preci, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

Considerato che in data 4/01/2017 si è proceduto ad effettuare un sopralluogo tecnico presso la sede della Comunanza Agraria di Preci che ospita l'archivio storico del Comune di Preci, da parte del GTS, che ha prodotto la scheda di valutazione nella quale si evidenzia la necessità della messa in sicurezza del fabbricato ai fini della tutela dell'immobile e del recupero dei documenti depositati e tutelati, nonché l'esigenza di provvedere ad eseguire interventi per la tutela della pubblica incolumità;

Vista l'ordinanza n. 29 del 9/02/2017, di delimitazione della zona rossa di Preci Capoluogo;

Visto il progetto redatto dal comando Operativo Avanzato Norcia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, relativo alla messa in sicurezza della Comunità Agraria ed archivio Storico di Preci, acquisito al prot. com.le n. 3144 del 21/03/2017.

Richiamata la propria ordinanza n. 111 del 23/03/2017 con la quale si provvedeva ad ordinare ai Vigili del Fuoco la messa in sicurezza della sede della Comunità Agraria di Preci, che ospita l'archivio storico del Comune di Preci, individuato al Catasto al fg. 25 part. 179, al fine di ristabilire le condizioni di sicurezza della viabilità pubblica, ed il recupero dei documenti tutelati;

Richiamata la nota del 27/03/2017 pervenuta al prot. com.le al n. 3554 in data 28/03/2017 inviata dai Vigili del Fuoco con la quale si precisa che la soluzione progettuale presentata in merito alla messa in sicurezza della "Comunità Agraria ed archivio storico di Preci, è da ritenersi finalizzata unicamente a garantire le condizioni di sicurezza utili alla rimozione del materiale di archivio contenuto e non anche alla "sicurezza della viabilità pubblica";

Richiamata l'Ordinanza n. 9 del 31.03.2017 con la quale si ordina ai V.V.F. la sola esecuzione dei lavori necessari a garantire le condizioni di sicurezza utili alla rimozione del materiale contenuto nelle sale della Comunità Agraria Di Preci, che ospita l'archivio storico del Comune e non già l'esecuzione di lavori per la "Sicurezza della Viabilità Pubblica" per i quali i V.V.F. non hanno espresso disponibilità all'esecuzione stessa;

Ritenuto opportuno, procedere alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza al fine di garantire la pubblica incolumità, di competenza del Comune di Preci come sotto indicati:

- realizzazione di puntellamenti e/o tirantature parete su via pubblica;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di consentire la riapertura al transito pedonale delle aree adiacenti all'immobile danneggiato, mediante la realizzazione degli interventi sopraindicati e consentire la fruibilità della parte di abitato circostante l'edificio in ossequio alle indicazioni fornite dalla Circolare Protezione Civile n° CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016 punto 1;

Visto l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

Visto l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

Di procedere alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la transitabilità/fruibilità pedonale delle vie adiacenti all'immobile danneggiato che svolgono funzione strategica primaria per la fruibilità dell'abitato e al fine di garantire la pubblica incolumità:

- interventi di messa in sicurezza di competenza comunale, consistenti in puntellamenti e/o tirantature dell'immobile di proprietà della Comunità Agraria di Preci.

DISPONE

All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura e comunque nel rispetto di quanto previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 22.12.2016, avente per oggetto le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e/o demolizioni – tirantature ecc.):

- a) Affidamento a ditta esterna in base alle procedure previste dalle normative vigenti in considerazione del fatto che l'intervento non è essere realizzato da parte dei Vigili del Fuoco, come dagli stessi attestato nella nota del 27/03/2017;

L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Michele Spinelli dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Comune di Preci – Area Tecnica;

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE CHE

Copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;

Copia del presente provvedimento notificata ai proprietari;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

AVVERTE

Che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

Si trasmette la presente:

- Alla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggistica dell'Umbria;
- Al Comando della Stazione dei Carabinieri di Preci;
- Al Presidente della Giunta Regione Umbria;
- Al SOUR Regione Umbria (sour@regione.umbria.it - censimentodanni@regione.umbria.it - cor@regione.umbria.it.)
- Al Dipartimento della Protezione Civile (protezionecivile@pec.governo.it)
- Alla Prefettura -UTG di Perugia:
- Al COA VVF di Norcia;
- Alla Provincia di Perugia;

Tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



Il Sindaco
Pietro Bellini